



Regione Toscana

la

fondazione **alinari**
per la fotografia



**MOSTRA
FOTOGRAFICA**

**FONDATA
SUL LAVORO**

Immagini dagli Archivi Alinari

**Palazzo
Strozzi Sacratì
Piazza Duomo 10,
Firenze**

**PHOTOGRAPHIC
EXHIBITION**

**FOUNDED
ON WORK**

Pictures from Alinari Archives

dal
29 2022
aprile

“Nulla può dare il convincimento e una visione per quanto minima dell'avvenimento qualunque esso sia, come una fotografia ben eseguita. È questo un vero documento al quale quando gli archivi fotografici saranno organizzati, i posteri potranno ricorrere per impararvi non la storia narrata, che si può sempre ritenere in tutto o in parte non vera o esagerata, ma la storia fotografica che non mente perché è luce che l'ha scritta sulla lastra;” così alla fine dell'Ottocento scriveva Rodolfo Namias, grande studioso della tecnica fotografica a cavallo tra '800 e '900. Niente di più vero...ed è consci dell'importanza che la fotografia ha nel mantenere viva la nostra storia che la Regione Toscana ha acquistato l'archivio fotografico Fratelli Alinari, un patrimonio immenso, tangibile testimonianza delle grandi trasformazioni che hanno attraversato la nostra regione nel corso del Novecento. Prima di molti altri gli Alinari capirono la potenza della fotografia anche come strumento per celebrare la dignità del lavoro e questa mostra, che raccoglie la parte del loro archivio denominata “patronato”, oltre ad opere provenienti da altri importanti archivi fotografici toscani è testimonianza di come il lavoro sia sempre stato il vero spirito della nostra Regione.

Scatti che raccontano la realtà del lavoro in Toscana dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Sessanta del Novecento in un excursus che mette in mostra tutta la potenza espressiva del mezzo fotografico.

Architetture, paesaggi, umanità, temi sociali, forme e materiali di intenso impatto visivo si incrociano in un percorso da leggere su più livelli, dove alla memoria storica si affianca lo straordinario impatto del linguaggio della fotografia

Opere che raccontano di una Toscana “fondata sul lavoro” delle sue donne e dei suoi uomini, scatti che ci danno memoria del nostro passato e ci fanno riflettere sul nostro futuro, per tornare a ripartire mettendo il lavoro di donne e uomini al centro dell'azione politica, sociale e culturale della nostra regione.

Eugenio Gianì
Presidente della Regione Toscana

“Nothing can be as convincing and give us even the least vision of anything happening, whatever its nature is, as a well taken shot which is indeed a true document and, once photo archives are organized, our descendants shall be able to resort to them to learn history, not its narrative which may always be considered totally or partially untrue or blown up but the photographic history which never lies because it's light that wrote it on the plate.” This is what Rodolfo Namias, a great expert of photographic techniques straddling two centuries, wrote in the late nineteenth century.

Nothing could be more true...and being well aware of the importance of photography in keeping our history alive, the Tuscany Region acquired Fratelli Alinari's photo archive, a huge heritage providing tangible evidence of the great transformations our region went through during the twentieth century. Before others did, the Alinari understood the power photography had as a way to celebrate the dignity of work and this exhibition, showing the part of their archive called “patronato”, beside pictures coming from other important Tuscan photo archives, is proof that work has always been the true spirit of our Region.

Pictures narrating the reality of work in Tuscany from the mid-nineteenth century till the 60s of last century along an excursus that fully highlights the expressive power of photography.

Architecture, landscape, people, social issues, forms and materials with a strong visual impact intertwine along an itinerary that can be read at several levels, where historic memory is combined with the extraordinary impact of photographic language.

Pictures narrating Tuscany as “founded on work” of its women and men, shots offering us the memory of our past and making us think about our future in order to start off again placing women's and men's work at the center of the political, social and cultural agenda of our region.

Eugenio Gianì
President of Regione Toscana

Era il 1852 quando Leopoldo Alinari, con l'aiuto finanziario del calcografo Luigi Bardi impiantò un piccolo laboratorio fotografico in via Cornina a Firenze, allora capitale del Granducato di Toscana. Due anni dopo, assieme ai fratelli Giuseppe e Romualdo, fonderà la Fratelli Alinari, la società destinata a raccogliere sotto al proprio nome, nel corso di 170 anni, la memoria fotografica dell'Italia.

Il contributo dato dagli Alinari alla costruzione dell'identità visiva di un paese in via di costituzione è stato importantissimo, ha segnato profondamente la nostra cultura visuale, il nostro modo di guardare ancora oggi l'arte e il paesaggio italiano.

La selezione inizia da qui, con gli operatori Alinari al lavoro nella grande sala di posa della sede di via Nazionale, in cui si erano trasferiti dal 1863, ed esplora quella parte dell'archivio denominata "patronato": fotografie realizzate su committenza che comprendono ritratti e ambienti di lavoro (studi di artisti, opifici, negozi, industrie, cantieri, attività agricole). Quella sul mondo del lavoro è sicuramente una produzione meno vasta e forse meno nota rispetto alle riproduzioni d'arte, ma vi ritroviamo la stessa inconfondibile cifra stilistica che rende riconoscibili le fotografie Alinari: una costruzione dell'immagine ispirata a criteri compositivi di simmetria, assialità e ordine prospettico sotto una luce diffusa a cui non sfugge il più piccolo particolare. Un modo tutto Alinari di leggere e 'ordinare' la realtà che paradossalmente ci restituisce un mondo del lavoro fissato in una metafisica monumentalità. Le fotografie tratte dal nucleo archivistico del "patronato" sono messe in dialogo, con fotografie provenienti da altri importanti archivi che nel corso del Novecento si sono aggiunti a quello Alinari: tra questi gli archivi fiorentini dello Stabilimento Brogi e di Vincenzo Balocchi, gli studi livornesi Betti-Borra e Bruno Miniati, l'archivio Corsini sulle cave di Carrara.

In 22 scatti una Toscana Fondata sul lavoro che ci mostra come le storie dei lavoratori e la storia degli Archivi Alinari si siano intrecciate in un lungo percorso durato 170 anni.

It was 1852 when Leopoldo Alinari, with the financial support of chalcographer Luigi Bardi opened a small photo lab at Via Cornina in Florence, the capital of Tuscany Grand Duchy at the time. Two years later, with his brothers Giuseppe and Romualdo he founded the Fratelli Alinari Company destined to collect 170 years' photographic memory of Italy under its name.

Alinari's contribution to the creation of a national visual identity in the newly constituted country was crucial and deeply impacted our visual culture and our way of looking at Italian art and landscape even now. Our selection starts here, with Alinari staff at work in the large studio of the Company's seat at Via Nazionale where they had moved in 1863 and explores that part of its archive called "patronato": photographs taken upon commission, including portraits and workplaces (artists' studios, factories, stores, building-yards and farms).

Although the output of pictures on work is definitely less broad and probably less known than that of artwork reproductions, it nonetheless shows the unmistakable style that characterizes Alinari's photographs: their composition is based on the criteria of symmetry, axiality and perspective under diffused lighting that brings out even the smallest detail. A peculiar and typically Alinari's way to read reality and give it an order that paradoxically presents us the world of work with metaphysical monumentality. The photographs taken from the "patronato" section of the archive engage a conversation with those coming from other important archives created during the XX century beside Alinari's: among these the Florentine Brogi Company's and Vincenzo Balocchi's archives, Leghorn-based studios Betti-Borra's and Bruno Miniati's as well as Corsini Archive on Carrara quarries.

A portrait of Tuscany as Founded on work through 22 shots showing us how workers' stories and the story of Alinari Archives have been intertwined all along a 170 years time journey.



Fratelli Alinari, La sala di posa dello Stabilimento fotografico Fratelli Alinari in Firenze, sulla sinistra l'operatore Gaetano Puccini, 1899, negativo alla gelatina sali d'argento su vetro, 21 x 27 cm, Archivi Alinari-archivio Alinari, Firenze

Fratelli Alinari, The portrait studio of the Fratelli Alinari photography Firm in Florence, on the left the photographer Gaetano Puccini, 1899, silver gelatin dry glass plate negative, 21 x 27 cm, Alinari Archives-Alinari archive, Florence



Fratelli Alinari, Lo scultore americano William Couper in atelier, 1890 ca., negativo alla gelatina sali d'argento su vetro, 21 x 27 cm, Archivi Alinari-archivio Alinari, Firenze

Fratelli Alinari, The studio of the American sculptor William Couper, ca. 1890, silver gelatin dry glass plate negative, 21 x 27 cm, Alinari Archives-Alinari archive, Florence



Fratelli Alinari, Operai sulle impalcature della Villa di Montalto in costruzione, Firenze, 1885-1890 ca., negativo alla gelatina sali d'argento su vetro, 21 x 27 cm, Archivi Alinari-archivio Alinari, Firenze

Fratelli Alinari, Workers on the scaffolding of the Villa of Montalto under construction, Florence, ca. 1885-1890, silver gelatin dry glass plate negative, 21 x 27 cm, Alinari Archives-Alinari archive, Florence



Fratelli Alinari, Inservienti del servizio portabagagli all'interno della Stazione Maria Antonia di Firenze, 1928, negativo alla gelatina sali d'argento su vetro, 21 x 27 cm, Archivi Alinari-archivio Alinari, Firenze

Fratelli Alinari, Baggage handlers in Florence's Maria Antonia Station, 1928, silver gelatin dry glass plate negative, 21 x 27 cm, Alinari Archives-Alinari archive, Florence



Stabilimento Giacomo Brogi, Barcone carico di falasco sul Lago di Massaciuccoli, ante 1932, negativo alla gelatina sali d'argento su vetro, 21 x 27 cm, Archivi Alinari-archivio Brogi, Firenze

Stabilimento Giacomo Brogi, Boat loaded with aquifer on Lake Massaciuccoli, before 1932, silver gelatin dry glass plate negative, 21 x 27 cm, Alinari Archives-Brogi archive, Florence



Bruno Miniati, Allievi della Regia Nave Scuola "Amerigo Vespucci" disposti sui pennoni, Livorno, 1938 ca., stampa alla gelatina sali d'argento, 17,6 x 23,4 cm, Archivi Alinari-archivio Miniati, Firenze

Bruno Miniati, Cadets of the Regia Nave Scuola "Amerigo Vespucci" on the flagpoles, Livorno, ca. 1938, gelatin silver print, 17,6 x 23,4 cm, Alinari Archives-Miniati archive, Florence



Fratelli Alinari, Lavoranti alla rivestitura di damigiane a Figline Valdarno, 1928 ca., negativo alla gelatina sali d'argento su vetro, 21 x 27 cm, Archivi Alinari-archivio Alinari, Firenze

Fratelli Alinari, Women workers to the coating demijohns in Figline Valdarno, ca. 1928, silver gelatin dry glass plate negative, 21 x 27 cm, Alinari Archives-Alinari archive, Florence



Vincenzo Balocchi, Donne al lavatoio, Arezzo, 28 settembre - 4 ottobre 1931, pellicola in nitrato di cellulosa alla gelatina sali d'argento, 9 x 12 cm, Archivi Alinari-archivio Balocchi, Firenze

Vincenzo Balocchi, Women at the washhouse, Arezzo, 28 September - 4 October 1931, silver gelatin cellulose nitrate film, 9 x 12 cm, Alinari Archives- Balocchi archive, Florence



Vincenzo Balocchi, Contadini toscani, marzo 1935, pellicola in nitrato di cellulosa alla gelatina sali d'argento, 9 × 12 cm, Archivi Alinari- archivio Balocchi, Firenze

Vincenzo Balocchi, Tuscan farmers, March 1935, silver gelatin cellulose nitrate film, 9 × 12 cm, Alinari Archives- Balocchi archive, Florence



Corsini A., Cavatori al lavoro presso una cava di marmo sulle Alpi Apuane, 1900 ca., negativo alla gelatina sali d'argento su vetro, 30 × 40 cm, Archivi Alinari-Archivio Corsini, Firenze

Corsini A., Excavators at work in a marble quarry in the Apuan Alps, ca. 1900, silver gelatin dry glass plate negative, 30 × 40 cm, Alinari Archives-Corsini archive, Florence



Fratelli Alinari, Artigiani al lavoro in un laboratorio di alabastru a Volterra, ante 1927, negativo alla gelatina sali d'argento su vetro, 21 x 27 cm, Archivi Alinari-archivio Alinari, Firenze

Fratelli Alinari, Craftsmen working alabaster in Volterra, before 1927, silver gelatin dry glass plate negative, 21 x 27 cm, Alinari Archives-Alinari archive, Florence



Fratelli Alinari, Cava di travertino a Serre di Rapolano, 1930 ca., negativo alla gelatina sali d'argento su vetro, 21 x 27 cm, Archivi Alinari-archivio Alinari, Firenze

Fratelli Alinari, Travertine quarry in Serre di Rapolano, ca. 1930, silver gelatin dry glass plate negative, 21 x 27 cm, Alinari Archives-Alinari archive, Florence



Vincenzo Balocchi, Pozzo ed abbeveratoio nella campagna toscana, luglio 1926, pellicola in nitrato di cellulosa alla gelatina sali d'argento, 9 x 12 cm, Archivi Alinari-archivio Balocchi, Firenze

Vincenzo Balocchi, Well and water trough in the Tuscan countryside, July 1926, silver gelatin cellulose nitrate film, 9 x 12 cm, Alinari Archives- Balocchi archive, Florence



Fratelli Alinari, Contadini al lavoro in un vigneto del castello di Brolio nel Chianti, 1932, negativo alla gelatina sali d'argento su vetro, 21 x 27 cm, Archivi Alinari-archivio Alinari, Firenze

Fratelli Alinari, Peasants at work in a vineyard of the castle of Brolio in Chianti, 1932, silver gelatin dry glass plate negative, 21 x 27 cm, Alinari Archives-Alinari archive, Florence



Vincenzo Balocchi, "Il nostro pane", 1939 ca., stampa alla gelatina sali d'argento, 29,3 × 39,4 cm, Archivi Alinari-archivio Balocchi, Firenze

Vincenzo Balocchi, "Il nostro pane", ca. 1939, gelatin silver print, 29,3 × 39,4 cm, Alinari Archives- Balocchi archive, Florence



Alberto Fierli, Aratura di un campo nel Mugello, 16 ottobre 1920, stampa all'albumina, 8 × 11,2 cm, Archivi Alinari-collezione album, Firenze

Alberto Fierli, Ploughing a field in Mugello, 16 October 1920, albumen print, 8 × 11,2 cm, Alinari Archive-album collection, Florence



Vincenzo Balocchi, Toscana. Donna al mercato, 7 giugno 1923, pellicola in nitrato di cellulosa alla gelatina sali d'argento, 9 × 12 cm, Archivi Alinari-archivio Balocchi, Firenze

Vincenzo Balocchi, Woman at Florence market, 7 June 1923, silver gelatin cellulose nitrate film, 9 × 12 cm, Alinari Archives- Balocchi archive, Florence



Fratelli Alinari, L'interno del Mercato Centrale di San Lorenzo a Firenze, 25 agosto 1924, negativo alla gelatina sali d'argento su vetro, 21 × 27 cm, Archivi Alinari-archivio Alinari, Firenze

Fratelli Alinari, Inside view of the Central Market of San Lorenzo in Florence, 25 August 1924, silver gelatin dry glass plate negative, 21 × 27 cm, Alinari Archives-Alinari archive, Florence



Studio Betti-Borra, Elica sul rimorchio di un camion davanti ai cantieri Luigi Orlando dell'Ansaldo a Livorno, 1950-1960 ca., stampa alla gelatina sali d'argento, 17,7 × 23,7 cm, Archivi Alinari-archivio Betti Borra, Firenze

Studio Betti-Borra, Propeller on a truck trailer in front of Ansaldo's Luigi Orlando shipyard in Livorno, ca. 1950-1960, gelatin silver print, 17,7 × 23,7, Alinari Archives-Betti Borra archive, Florence



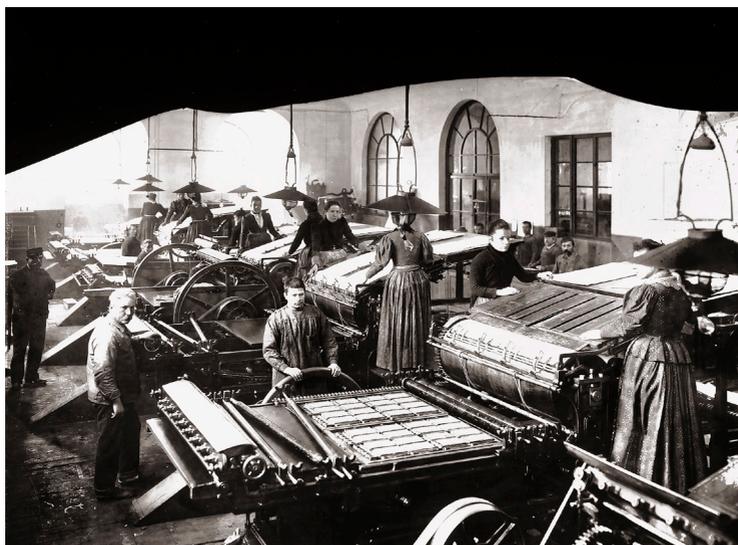
Vincenzo Balocchi, Orologiaio al lavoro, Firenze, 1950-1960 ca., stampa alla gelatina sali d'argento, 18 × 24 cm, Archivi Alinari- archivio Balocchi, Firenze

Vincenzo Balocchi, Watchmaker at work, Florence, ca. 1950-1960, gelatin silver print, 18 × 24 cm, Alinari Archives- Balocchi archive, Florence



Autore non identificato, Donna al lavoro nel reparto fabbricazione proiettili nella Fonderia del Pignone a Firenze, 1915-1918, stampa alla gelatina sali d'argento, 12 x 15 cm, Archivi Alinari-collezione album, Firenze

Unidentified Author, Woman at work in the projectile manufacturing department at Fonderia del Pignone in Florence, 1915-1918, gelatin silver print, 12 x 15 cm, Alinari Archive-album collection, Florence



Fratelli Alinari, Operai al lavoro nella tipografia Barbera a Firenze, 23 febbraio 1895, negativo alla gelatina sali d'argento su vetro, 21 x 27 cm, Archivi Alinari-archivio Alinari, Firenze

Fratelli Alinari, Workers at work in the Barbera typography in Florence, 23 February 1895, silver gelatin dry glass plate negative, 21 x 27 cm, Alinari Archives-Alinari archive, Florence

Presidenza Regione Toscana
www.regione.toscana.it

Archivi Alinari Firenze
www.alinari.it